



Foglio Parrocchiale di S. M. Bertilla e BVM Immacolata
via Roma, 224 30038 Spinea (VE) Diocesi di Treviso
tel/fax 041 990283 e-mail:honeym2@tiscali.it
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com
pec: parrocchia.santabertilla@legalmail.it

(Campana Sigismonda - Cracovia)



**Grazie e arrivederci a
padre
Muthu Marialangaram**

குட்பை மற்றும் நன்றி



Padre Muthu ha concluso i suoi studi di Licenza in Diritto Canonico alla Facoltà S. Pio X di Venezia e lunedì 07 settembre, ritorna in India nella sua **Diocesi di Manduraj**.

Pur impegnato nello studio si è reso disponibile per il servizio della nostra collaborazione pastorale. In particolare, ha garantito la S. Messa quotidiana presso la Casa di Riposo delle suore.

Per noi sacerdoti e per le cooperatrici pastorali si è rivelato essere un sacerdote e una persona squisita nelle dinamiche di vita comunitaria, di grande disponibilità, con forti valori umani, intelligente, saggio e simpatico.

A lui il nostro grazie!

Avviso!

**Nuove disposizioni per
distanziamento in
chiesa**

In chiesa resta valida la norma del distanziamento segnato sui banchi dal bollino bianco, l'igienizzazione delle mani e la mascherina. Sui banchi, **se congiunti, si può stare in quattro su quelli piccoli**

e sei su quelli grandi.

Attenzione!

Domenica 13 riprende, a S. Bertilla, la **celebrazione della S. Messa delle 10.00.**

Sarà questa S. Messa ad essere trasmessa sul canale youtube della parrocchia a favore di coloro che non possono muoversi da casa.



Prima lettura

Dal Libro del profeta Ezechiele

Ez 33,7-9

Il ruolo del profeta è definito con un'immagine tratta dall'esperienza storica vissuta da Ezechiele: egli è la sentinella di Dio. È colui che fa da intermediario tra Dio e il popolo, annunciando la Parola ascoltata e vigilando sulla fedeltà del popolo alla Legge. Deve svolgere accuratamente il suo mandato sentendosi responsabile della condotta morale dei fratelli.

Seconda lettura

Dalla lettera di S Paolo ap ai Romani

Rm 13,8-10

Paolo dà alcune indicazioni per regolare la vita dei cristiani all'interno delle comunità religiose e civili. Le leggi civili giuste, nella loro duplice espressione di diritti e doveri, dovrebbero favorire una pacifica e fraterna convivenza fra i membri di uno stato; per questo l'apostolo richiama al rispetto della legge che trova il suo pieno compimento nell'amore. Essa non sostituisce l'amore fraterno, ma rimedia e limita i guasti che derivano dalla sua mancanza.

Vangelo

La correzione fraterna è descritta come un processo lento e delicato che può necessitare di diverse tappe. Alla sua base vi è l'amore autentico nei confronti di chi ha peccato, allo scopo di ricondurlo sulla via della verità e della vita. Come nella prima lettura, i cristiani, come singoli e come comunità, devono fare ogni tentativo possibile per "guadagnare" i fratelli, prima di considerarli estranei, staccati dalla comunità. Punto di forza della correzione fraterna è la preghiera concorde elevata al Padre nel nome di Gesù.

Dal Vangelo di Matteo

Mt 18,15-20

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo. In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Commento al Vangelo

**La comunità cristiana è
chiamata ad eseguire
per il mondo la sinfonia**

dell'amore del Padre che sta nei cieli.

Nella nostra mente si è consolidata la convinzione che quando uno commette un peccato poi riceve da Dio un castigo.

La stessa "penitenza", che è l'impegno a riparare al male commesso, ove possibile, come segno di conversione dopo la riconciliazione viene catalogata maldestramente come "castigo". Lo diciamo o lo dicevamo anche nell'atto di dolore: "... perché peccando ho meritato i vostri castighi...". Praticamente si chiedeva e ancora, a volte, si chiede perdono a Dio rasentando l'"eresia" e dichiarandolo un "castigatore"!

Sì, perché affermare che Dio ci castiga per i nostri peccati significa "sfregiarne il volto" oltre che dimostrare una notevole "ignoranza" di Lui.

Il peccato disumanizza l'uomo, procura un "piacere effimero" che lo distrugge, gli fa male. Ebbene il Signore lo segnala all'uomo con la sua Parola ma non aggiunge male al male che già si è procurato.

Nell'Antico Testamento il verbo "peccare" si traduce con l'azione di mancare il bersaglio o di sbagliare strada. Il peccato non è fare del male a Dio, il che è impossibile, ma farsi del male e per ricaduta sociale far del male anche agli altri. Pertanto, il male che ci si fa peccando basta a se stesso e il Signore certamente non ne aggiunge altro.

La saggezza che ci viene da una sana fede ci fa intuire che "ogni santo ha un passato di peccatore e che ogni peccatore ha un futuro di santità" per il Signore.

La giusta domanda a cui risponde il vangelo di oggi è questa:

"Cosa fa il Signore con il peccatore che si sta facendo del male?"

La prima risposta la troviamo in Mt. 18,14, cioè nel versetto che precede il nostro brano evangelico: "Proprio questo è il volere del Padre vostro che è nei cieli: che neanche uno di questi piccoli si smarrisca".

Nel vangelo di oggi ci troviamo di fronte al **vademecum per la correzione fraterna all'interno di**

una comunità cristiana in sintonia con il cuore di Gesù.

Mi permetto di anticipare alcune semplici osservazioni concrete:

1. Il peccato è il male che uno si sceglie.
2. Se diciamo di amare i fratelli, di fronte a uno che pecca, non possiamo far finta di niente. Potremmo cadere noi stessi nel peccato di omissione.
3. Siamo responsabili, per solidarietà, gli uni degli altri.
4. Diffondere notizie, spettegolare, diffamare in ordine al peccato significa perdere opportunità e spingere le persone a isolarsi.
5. **La verità che non produce amore uccide.** Al capitolo 28 del Siracide si trova scritto: "Un colpo di lingua rompe le ossa..." che tradotto significa: "La lingua non ha ossa ma le spacca."

Ma veniamo al testo!

Sono previsti quattro passaggi.

Primo:

"... va' e ammoniscilo fra te e lui solo...".

Siamo chiamati a muoverci come "angeli" nei confronti di chi ha peccato. Delicatamente. La cosa è impegnativa e sgradita, specialmente se non ci riguarda. Deve muoverci solo l'amore per il fratello, il desiderio di tirarlo fuori dai pericoli della morte (dagli inferi direbbe la scrittura).

Secondo:

"...se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni..."

Questo secondo tentativo è per far percepire con discrezione che lui, come

persona, continua a stare a cuore alla comunità cristiana.

Terzo:

"... se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità..."

In questo terzo passaggio emerge la necessità che la comunità cristiana si faccia carico, come "famiglia", del peccatore. Non deve nemmeno passare per l'anticamera

del cervello che di un peccatore ci si debba disfare.

Quattro:

"... e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano..."

Il quarto passaggio sembra contraddire quanto detto nel terzo ma non è così. Nessuno se ne vuole disfare ma metterlo nella condizione di riprendere il cammino precisando di nuovo l'obiettivo.

Quella che noi conosciamo come "scomunica" è solo uno strumento pedagogico. Purtroppo, oggi, tanti cristiani si "auto scomunicano" di fatto da soli.

Gesù resta sempre e comunque, non dimentichiamolo mai, grande amico di peccatori e pubblicani.

Alla fine, due raccomandazioni alla comunità cristiana in ordine al "legare e sciogliere" e al "potere della preghiera".

In ordine alla prima è il servizio che la Chiesa deve rendere al mondo in ordine al "discernimento" tra ciò che è bene e ciò che è male. Ad un patto: che resti in ascolto dello Spirito.

Altrimenti si rischia di dire cavolate o non saper dire nel modo giusto o balbettare per paura.

La "preghiera" deve essere una sinfonia eseguita a favore di tutta l'umanità con davanti lo spartito dell' "..."**amore del Padre che è nei cieli**".

E non si tratta di pregare tutti alla stessa maniera perché un'orchestra che esegue una sinfonia è

composta da tanti strumenti diversi. Se poi il metodo sinfonico della preghiera diventa quello della vita comunitaria la musica potrebbe raggiungere anche i più lontani e far loro desiderare il ritorno.

Cantare insieme alla domenica, durante la S. Messa, dovrebbe esprimere e mantenere simbolicamente questa istanza anche nella nostra comunità: **una preghiera e una vita comunitaria sinfonica.**



Prima Riconciliazione e Prima Comunione

Per il gruppo di fanciulli/e hanno frequentato la quarta elementare e a settembre inizieranno la quinta

La nostra situazione in ordine alla celebrazione della prima riconciliazione e della prima comunione si presenta così:

- **alcuni fanciulli/e hanno celebrato la prima riconciliazione** dopo essersi preparati in famiglia (modalità già in atto da circa tre

anni) altri non vi sono riusciti,
- **nessuno ha celebrato la prima comunione.** Si procederà così:

1. Coloro che non hanno celebrato la prima

riconciliazione si mettono in contatto con il sottoscritto e di sabato alle 17.30, in chiesa, (a piccoli gruppi, non più di cinque fanciulli con relativa famiglia) la celebriamo.

2. Chi l'ha già celebrata si raccomanda di riviverla magari in **modalità personale** qualche giorno prima della comunione. Ogni giorno feriale alle 18.00, in chiesa, prima della S. Messa trovate sempre un sacerdote.

3. Venerdì 18 settembre alle ore 20.45 ci troveremo in chiesa con tutti i genitori (rispettando le regole sanitarie) per una presentazione di come prepararsi "in famiglia" alla prima comunione: una "catechesi" operativa per i genitori.

(Quella sulla Coena Domini è già stata fatta attraverso un video durante il lockdown. E' ancora in rete).

4. Sabato 19 e non il 26 settembre (come già anticipato) alle ore 9.00 in chiesa i soli fanciulli/e (in stretta osservanza con le norme sanitarie) riceveranno le indicazioni e faranno le prove di prima comunione (l'incontro viene anticipato rispetto alla prima data comunicata perché in Cattedrale a Treviso il 26 settembre alle 10.00 ci sarà l'ordinazione episcopale di Mons. Adriano Cevolotto).

5. Nel pomeriggio di sabato 26 settembre saranno distribuite in orari scaglionati e che saranno comunicati le vestine bianche.

6. Ad iniziare dalla prima domenica di ottobre sarà possibile celebrare la Prima Comunione in piccoli gruppi di non più di quattro bambini (eccezionalmente cinque) in ogni Santa Messa festiva (prefestiva sabato 18.30/ 8.30/ 10.00/10.15 Crea/11.15/18.30) fino ad esaurimento prime comunioni.

7. La celebrazione potrà essere fatta quando vi sentirete pronti come famiglia. Non ci sono limiti di tempo. Unico consiglio: magari prima di Pasqua. Intanto i fanciulli potranno continuare il Cammino di Iniziazione cristiana regolarmente.

8. Propongo di fissare la celebrazione della prima comunione non per telefono ma passando come singola famiglia dal sottoscritto. Avremo modo così di scambiare almeno due parole. Poi il far convogliarvi per data e orario nella stessa celebrazione lo lascio alle vostre negoziazioni e soprattutto al vostro buon tempo. **Se il Consiglio di Collaborazione, il Consiglio Pastorale e la Commissione per l'Iniziazione Cristiana sapranno poi farne tesoro** (con il dovuto discernimento) **potremo avviare questa modalità anche per il prossimo anno.**

Per la Confermazione dalla Diocesi ci scrivono:

"Per la celebrazione della Cresima, non risultano ancora del tutto chiare le condizioni sulle concrete modalità di procedere all'unzione (rimangono infatti valide le indicazioni della lettera della CEI del 22 luglio: "in questa fase l'unzione può essere fatta usando un batuffolo di cotone o una salvietta per ogni cresimando" che sembra possano anche essere corrette in senso ancora più restrittivo). Rimaniamo in attesa pertanto di ulteriori indicazioni e di vedere lo sviluppo della

situazione dopo l'apertura delle scuole.

A partire dal mese di ottobre il Vescovo Michele darà indicazioni sulle celebrazioni. Fin d'ora si può comunque anticipare che sarà possibile fare richiesta perché il sacramento della Confermazione sia amministrato dal Vescovo e dai suoi delegati, ma che, su richiesta dei parroci, essi stessi potranno essere delegati per la celebrazione, limitatamente beninteso a questo periodo di necessità in seguito alla pandemia."

Se i genitori me lo chiedono io inoltro richiesta al vescovo e mi rendo disponibile "cresimando" anche alla vecchia maniera ove venga richiesto... don Marcello



Colletta Pro Lavori Straordinari (stato attuale raccolta)	
Collette anno 2017	24.533
Collette anno 2018	25.399
Collette anno 2019	26.002
Offerte al 06.09.2020	47.165
Prestiti al 06.09.2020	5.000
Buste di Natale 2019	5.255
Colletta Mese Gennaio	1.696
Colletta Mese Febbraio	1.276
Colletta Marzo/Aprile	sospesa
Buste Pasqua	10.734
Colletta Mese Maggio	1.773
Colletta Mese Giugno	1.624
Colletta Mese Luglio	1.290
Colletta Mese Agosto	1.664
TOTALE	153.411

Ringraziamo tutti coloro in vario e a diverso titolo contribuiscono a sostenere le tante attività pastorali, educative e caritative della nostra comunità cristiana.
don Marcello

VENTITREESIMA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO A – SETTEMBRE/OTTOBRE 2020

SABATO 05	11.00	BATTESIMO DI GIULIA		Attenzione! Domenica 13 riprende, a S. Bertilla, la celebrazione della S. Messa delle 10.00
	12.15	BATTESIMO DI ANNA		
	17.00	PRIMA RICONCILIAZIONE DI GIACOMO E NICOLA		
	18.30	SANTA MESSA	✳️ Giorgio Loris Semenzato	
06 SETTEMBRE 2020  VENTITREESIMA PER ANNUM	8.30	Trasmessa in streaming su canale youtube e facebook	✳️ Evelina, F. Stevanato De Munari ✳️ Nicola Crispo (6' m)	Nella scorsa settimana abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore: ✳️ Salvezza Romana (Roma) Bellinato di anni 89 ✳️ Sergio Lazzarin di anni 92 ✳️ Guerrina Tesan di anni 79 ✳️ Ettore Pesce di anni 88
	9.30	BATTESIMO DI NICOLÒ		
	10.00	SOSPESA. RIPRENDERA CON DOMENICA 13 SETTEMBRE		
	10.15	✳️ Nereo (14')		
	Crea	✳️ Gino e Maria Naletto		
	11.15	50° Matrimonio di Bruno Pasqualato e Rosa Muffato		
		✳️ Mario ed Ester Pasqualato	Primo e Bettina Muffato	
		✳️ Flavio Simionato (ottava)	✳️ Romilda	
	12.15	MATR. DI FRANCESCA E SEBASTIANO E BATTESIMO DI LEONARDO		
	18.30	✳️ Giovanni Carraro, Teresa	Mion, Angelo Carraro	
LUNEDÌ 07	11.00	Esequie di Augusto Centazzo		
	18.30	SANTA MESSA	✳️ Cecilia	
MARTEDÌ 08 NATIVITÀ BVM FESTA	18.30	SANTA MESSA	✳️	
MERCLEDÌ 09	18.30	SANTA MESSA	✳️ Maurizio (10')	
			✳️	
GIOVEDÌ 10	18.30	SANTA MESSA	✳️ Luigi Pavoni	
			✳️	
VENERDÌ 11	18.30	SANTA MESSA	✳️	
		✳️ Albina Casarin in suffragio	✳️ Giuseppe Foffano (8')	
SABATO 12		✳️ Piero	✳️ Fam Ruga e Signorelli	
	11.00	MATRIMONIO DI SARA E NICOLA		
	17.00	S. Messa in suffragio di Maria Panico		
	18.30	SANTA MESSA	✳️ Mariangela	
13 SETTEMBRE 2020  VENTIQUATTRESIMA PER ANNUM		✳️ Giovanna Sattin		Sabato 12 settembre ore 15.00 - 18.00 Salone Oratorio #pernontornarecomeprima Incontro del CPP e CIC, catechisti, capi Agesci, educatori AC, per pianificare Il Cammino di Iniziazione Cristiana. <i>Si dovranno rispettare tutte le indicazioni anti COVID: igienizzazione, controllo temperatura, mascherine.</i>
		✳️ Lino Stevanato e Maria Scaggiante	✳️	
	8.30	✳️ Guglielmo (8')	✳️	
		✳️ Angelo e Renza Michieletto	✳️	
	10.00	Trasmessa in streaming su canale youtube e facebook	✳️ Fortunato Carraro	
		✳️ Guerrino Scattolin, Elena		
		✳️ Germano	✳️	
	10.15	✳️ Bruno Naletto e Palma Maria	Scantamburlo	
	Crea	✳️ Alda e Guglielmo Sbroggiò	✳️ F. Luvison	
	11.15	✳️ Liliana Zanzo Povelato (5')	✳️	
	✳️ Mario e Jolanda Chiarello	✳️		
SABATO 12	12.30	BATTESIMO DI SABRINA		
	18.30	✳️ Marcello Da Lio	✳️ Paolo Paoletti	
		✳️		
CALENDARIO DI SETTEMBRE/OTTOBRE 2020				
Venerdì 18 sett	20.45	INCONTRO GENITORI DEI FANCIULLI/E PRIMA COMUNIONE (IN CHIESA)		
Sabato 19 sett	9.00	INCONTRO FANCIULLI/E DI PRIMA COMUNIONE (IN CHIESA) PROVE		
Sabato 19 sett.	10.30	BATTESIMO DI ETTORE E RICCARDO		
	11.30	BATTESIMO DI PIETRO		
Sabato 26 sett.	17.00	BATTESIMO DI KRIS BRYAN		
	10.00	ORDINAZIONE EPISCOPALE DI MONS. ADRIANO CEVOLOTTO		
Venerdì 02 ott.	10.00	BATTESIMO DI SVEVA E LUCA		
	16.00	MATRIMONIO DI ILARIA E GIOVANNI		
Sabato 03 ott.	11.00	BATTESIMO DI ELEONORA (CREA)		
Domenica 04 ott				

